



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Atto Dirigenziale N. 1227 del 25/05/2018

Classifica: 010.18.09

Anno 2018

(6880205)

<i>Oggetto</i>	<b>S.R. 69 VARIANTE IN RIVA DESTRA D'ARNO PIAN DI RONA LOTTO 1 - OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI IMMOBILI, NON SOGGETTI AL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO, NECESSARI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>26</b>
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>FRANCESCO TAITI</b>
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	<b>CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI</b>

PROANG00

### Il Dirigente / Titolare P.O.

#### Premesso:

- che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 del 30/07/2013, è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R.n. 327/2001, per la realizzazione della "S.R. 69 variante in riva destra d'Arno s.c. Pian di Rona – scheda regionale 5- Lotti 1 e 3", facendo proprie le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e precisando che il decreto di esproprio dovrà essere emanato entro cinque anni decorrenti dalla data della succitata Deliberazione;
- che è stata effettuata la comunicazione, mediante raccomandata A.R., ai sensi dell'articolo 17 comma 2, dell'approvazione del progetto definitivo contenente le controdeduzioni alle osservazioni pervenute;
- che in esecuzione della L.R. 22/2015 la competenza alla progettazione e alla realizzazione degli interventi sulle strade regionali è stata trasferita alla Regione Toscana, mentre la LR 47/2016 introducendo l'art. 20 bis alla L.R. 30/2005, ha lasciato la competenza espropriativa alla Città Metropolitana per i procedimenti già avviati;
- che con atto dirigenziale n. 279 del 07/02/2017 è stata decretata l'occupazione d'urgenza in favore della Regione Toscana, quale ente appaltante e beneficiario dell'opera e determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001

degli immobili necessari per la realizzazione della “S.R. 69 variante in riva destra d’Arno s.c. Pian di Rona – scheda regionale 5- Lotto 1”;

- che con atto dirigenziale n. 605 del 21/03/2017 è stata decretata l’occupazione temporanea di due aree, individuate per la fase realizzativa del lotto 1, nel Comune di Reggello al Foglio 90 da porzione delle particelle 705 e 176, rispettivamente di proprietà della Immobiliare Incisa s.r.l. e di Corti Marcello. Per queste particelle è stata prevista l’occupazione dell’intera porzione residuale per un periodo di 400 giorni dall’immissione in possesso avvenuta il 10/04/2017;
- che, per le vie brevi, con email del 24/05/2018 l’ing. Lorenzo Ballerini della Regione Toscana, in qualità di Direttore dei lavori, ha comunicato che è necessario, in quanto scaduto il termine della precedente occupazione, procedere di nuovo all’occupazione temporanea della sola particella n. 176 del foglio 90 del Comune di Reggello di proprietà del signor Corti Marcello per un ulteriore periodo di 400 giorni dall’immissione in possesso;

**Vista** la relazione di stima dell’indennità provvisoria di occupazione temporanea predisposta dall’ufficio Espropri, prot. n. 395 del 15/03/2017, nella quale è indicato il bene da occupare temporaneamente e il proprietario quale risulta dai registri catastali, come segue:

**Corti Marcello** nato a Incisa Val d’Arno il 04/03/1959 c.f. CRTMCL59C04E296D proprietà per 1/1 in regime di comunione dei beni.

Foglio di mappa n.90 part. 176 (valore seminativo € 10,50/mq) da occupare temporaneamente per mq 2.935 ;

**Considerato** che la spesa complessiva prevista per l’occupazione temporanea di tale area è stata calcolata in € 2.568,13 annui quindi € 2.815,00 per 400 giorni;

**Dato atto** che la copertura finanziaria della somma pari ad € 2.815,00 è stata assicurata sul cap. 19113 impegno 255, con determina dirigenziale n. 845 del 25/05/2018;

**Richiamato** l’art.49 del D.P.R. n.327 dell’8/06/01 come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002, che riguarda “l’occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio”;

**Precisato:**

- che come previsto dall’art.49 del DPR 327/01, questo atto dirigenziale sarà notificato al proprietario del fondo, nelle forme previste dall’art.13 della L.R. 30/05, insieme a un avviso contenente l’indicazione del luogo, del giorno e dell’ora in cui è prevista l’esecuzione dell’ordinanza che dispone l’occupazione temporanea e che, al momento della immissione in possesso, sarà redatto il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante; possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare;
- che, ai sensi dell’art. 50 del D.P.R. 327/01, nel caso di occupazione di un’area è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell’area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. In caso di mancato accordo tra le parti, dietro istanza di chi interessato, la Commissione Provinciale prevista dall’articolo 41 del sopra citato D.P.R. determina l’indennità e ne dà comunicazione al proprietario, con atto notificato con le forme degli atti processuali civili;

**Ritenuto:**

- di determinare l’indennità da proporre in base al valore di mercato così come disposto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011 che ha abrogato i commi 2 e 3 dell’art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, occorre applicare per la determinazione dell’indennità di aree non edificabili, ma effettivamente coltivate, il criterio di cui al comma 1 dell’art. 40 del D.P.R. sopra richiamato, mentre per i terreni a destinazione economica diversa da quella agricola occorre applicare il valore venale ricavabile dalla loro destinazione effettiva o secondo legge;

- di dover dar corso all'occupazione temporanea dell'area indicata per quattrocento giorni salvo eventuali proroghe fino al termine dei lavori in oggetto;

**Precisato** che il Responsabile Unico del Procedimento della realizzazione dell'opera pubblica è l'Ing. Antonio De Crescenzo Dirigente del Settore Progettazione e realizzazione Viabilità regionale Firenze - Prato della Regione Toscana, il Responsabile della procedura espropriativa, ai sensi dell'art.6, comma 6, del D.P.R. n.327/2001 è il Geometra Francesco Taiti, incaricato della Posizione Organizzativa "Espropri" della Città Metropolitana, mentre il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni che dovrà emanare il provvedimento conclusivo del procedimento ai sensi dell'art.6, comma 7, del D.P.R. n.327/2001 è il sottoscritto Dirigente della Direzione Gare, Contratti ed Espropri della Città Metropolitana, incaricato con Decreto del Presidente n. 72/2015;

**Visto** il D.P.R. n.327/2001 e sue successive modificazioni;

**Vista** la Legge Regionale n. 30/2005 e successive modifiche;

**Visto** l'art.107 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000;

#### **D E C R E T A**

- di occupare ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001, temporaneamente l'immobile, come di seguito elencato, per quattrocento giorni salvo eventuali proroghe fino al termine dei lavori in oggetto, dando atto che per l'occupazione del medesimo bene, sito nel Comune di Reggello è determinata l'indennità annua di occupazione da corrispondere in € 2.568,13, ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001, al seguente avente diritto:

**CORTI MARCELLO** nato a Incisa Val d 'Arno il 04/03/1959 c.f. CRTMCL59C04E296D proprietà per 1/ 1 in regime di comunione dei beni.  
Foglio di mappa n.90 part. 176 (valore seminativo € 10,50/mq) da occupare temporaneamente per mq 2.935

- Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione e la comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario , o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.
- Di autorizzare i tecnici Taiti Francesco e Baggiani Alberto, dipendenti della Città Metropolitana di Firenze, ad effettuare l'immissione in possesso, ed a redigere il contestuale verbale di stato di consistenza dei beni immobili sopra indicati. Alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i titolari dei diritti reali o personali sui beni di cui trattasi; lo stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Città Metropolitana di Firenze, autorità espropriante.
- Il proprietario del bene immobile assoggettato a procedura di occupazione temporanea, entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso, è invitato a comunicare alla Città Metropolitana di Firenze- Ufficio Espropri se condividono la determinazione dell'indennità di occupazione temporanea come risulta per ciascuna ditta catastale. Tale dichiarazione è irrevocabile.
- Nel caso in cui il proprietario accetti l'indennità offerta, questa sarà liquidata alla scadenza di ogni annualità. Se manca l'accordo sull'indennità, il proprietario o chiunque abbia interesse, entro trenta giorni dalla immissione nel possesso, può chiedere la rideterminazione dell'indennità alla competente commissione provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001.

- Ai sensi dell'articolo 20 comma 14 del D.P.R. sopra citato nel caso di rifiuto dell'indennità, la Città Metropolitana di Firenze depositerà presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze la somma offerta.
- Di dare atto che la somma necessaria per il pagamento dell'indennità offerta trova copertura finanziaria con imputazione sul capitolo 19113 assunto con Determinazione n. 845 del 25/05/2018.
- Di dare atto che avverso il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001 che richiama l'art. 23 della legge 1034/1971, come modificato dall'art. 4 della Legge n. 205/2000, per i giudizi aventi ad oggetto i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, entro 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti le determinazioni dell'indennità.
- Il presente Atto, a cura del Responsabile della procedura espropriativa, sarà notificato alle ditte catastali interessate unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.Lgs. 196/2003, e ss.mm.ii. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Firenze            25/05/2018

**CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI,  
ESPROPRI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”